



FEASR



REGIONE DEL VENETO

2007
PSR
1 VEN
3 ETO

INEA

VENETO
AGRICOLTURA
Assosia Regionale per i settori Agricoli, Zootecnici e Agro-Alimentari

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

CONFERENZA REGIONALE DELL'AGRICOLTURA E DELLO SVILUPPO RURALE

Scheda informativa

IL COMPARTO ZOOTECNICO DA CARNE IN VENETO

Carne bovina, suina e cunicola in difficoltà. Tiene il pollo da carne

Il comparto veneto della carne realizza annualmente un fatturato intorno ai 1,5 miliardi di euro, uno dei più consistenti a livello nazionale. Il Veneto è infatti la principale regionale italiana per la produzione di **carne bovina**, con una quota del 24,5%. Questa percentuale risulta maggiore se riferita alle categorie più pregiate: il vitellone (26,5%) e il vitello a carne bianca (31,5%). La produzione del 2009 è stimata complessivamente in 210.000 tonnellate, mentre il relativo fatturato è calcolato in circa 460 milioni di euro, in diminuzione del 6% rispetto all'anno precedente soprattutto a causa del calo dei prezzi. Il comparto sta soffrendo per l'andamento dei costi di produzione, delle quotazioni del mercato alla produzione e per l'adeguamento agli obblighi imposti dalla legislazione ambientale e sul benessere animale che creano grossi problemi di redditività. Ne risentono soprattutto i piccoli allevamenti, che dimostrano la tendenza ad abbandonare l'attività, considerando che la percentuale di animali allevati nelle stalle con più di 100 capi è salita dal 78% nel 2004 all'85% nel 2009 e ormai oltre il 90% dei bovini da carne è situato in allevamenti con più di 50 capi. Il futuro di questo comparto, oltre alla spinta verso l'ulteriore concentrazione ed economie di scala, appare legato ad azioni di valorizzazione delle produzioni in termini di origine e qualità, favorita dalla stipula di accordi interprofessionali.

Il **comparto avicolo** professionale nel Veneto è molto sviluppato e caratterizzato da una forte integrazione verticale di filiera. Ciò pone la nostra regione in posizione di leader nazionale con quasi il 50% della produzione, in particolare per quanto riguarda la carne di tacchino (55%) e di pollo (41%). Nel 2009 la produzione ha mostrato segni di evidente recupero rispetto all'arretramento degli anni precedenti causato dall'emergenza dell'influenza aviaria. La produzione complessiva di carne di questo comparto si attesta sulle 500.000 tonnellate, per un fatturato stimabile intorno ai 700 milioni di euro.

Di particolare interesse in Veneto anche la produzione di **carne di coniglio**, che realizza circa il 38% del totale nazionale. La notevole tradizione locale mantiene vivi nel territorio sia l'allevamento rurale, destinato all'autoconsumo e al piccolo commercio (la cui produzione risulta peraltro difficilmente quantificabile), sia l'allevamento professionale. Quest'ultimo rappresentato da circa 550 produttori, concentrati soprattutto nella provincia di Treviso, che detiene il 40% della produzione veneta. Gli allevamenti professionali producono annualmente circa 20 milioni di capi da macello, per un fatturato stimato alla produzione di circa 90 milioni di euro.

Il Veneto è una delle 11 regioni italiane autorizzate alla produzione del **suino** pesante destinato alla filiera DOP e a tal fine è indirizzata la maggior parte della produzione. Il Veneto produce e macella ogni anno 670.000 capi. Secondo i più recenti dati ISTAT, il patrimonio suino regionale consta di circa 730.000 capi, di cui 345.000 per l'ingrasso, distribuiti su poco più di 3.500 allevamenti, la maggior parte dei quali a carattere rurale e la cui produzione è finalizzata al piccolo commercio locale. Gli allevamenti professionali con più di 100 capi, da cui deriva gran parte della produzione, sono poco meno del 15%, quasi tutti certificati per il circuito della filiera DOP. Tra le criticità del comparto si possono individuare la scarsa valorizzazione del suino pesante, che spesso subisce la concorrenza della produzione europea, la sovrapproduzione di cosce per la filiera DOP e l'esigenza di ampliare gli scambi con l'estero per i prodotti trasformati.



IL VENETO PER LO SVILUPPO DELLE AREE RURALI

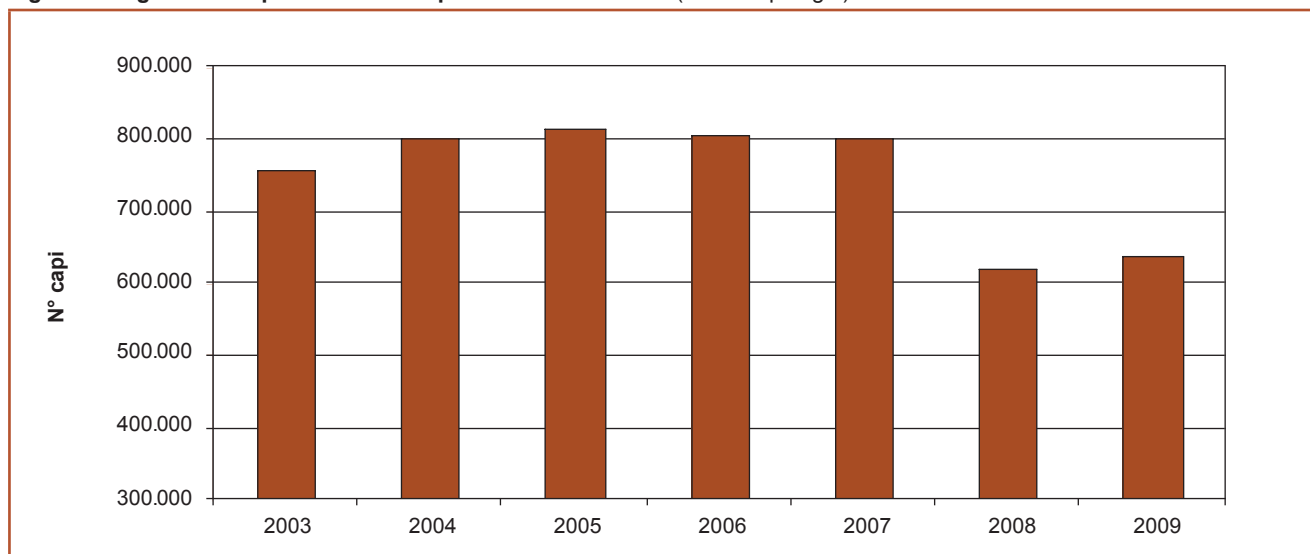
CARNE BOVINA

Tabella 1 - Allevamenti di vitelloni suddivisi per classi di consistenza - anno 2008

	Numero allevamenti							Totale
	0	1 - 9	10 - 49	50 - 99	100 - 499	500 - 999	≥ 1000	
Belluno	185	150	16	4	8	1	1	365
Padova	1.327	1.500	242	81	157	18	6	3.331
Rovigo	258	127	44	19	42	14	11	515
Treviso	2.497	2.254	203	81	156	27	8	5.226
Venezia	393	470	50	11	22	12	10	968
Vicenza	555	567	98	59	85	9	1	1.374
Verona	818	540	152	135	260	48	13	1.966
TOTALE	6.033	5.608	805	390	730	129	50	13.745
	Numero capi							
Belluno		453	342	288	1.986	552	1.568	5.189
Padova		3.954	5.337	5.754	33.157	12.599	11.521	72.322
Rovigo		345	1.183	1.282	9.754	9.100	14.409	36.073
Treviso		5.254	4.571	5.891	32.906	18.339	9.461	76.422
Venezia		1.246	1.023	840	5.077	8.035	17.819	34.040
Vicenza		1.558	2.543	4.263	20.244	6.201	1.020	35.829
Verona		1.454	3.920	9.639	57.447	32.154	16.813	121.427
TOTALE		14.264	18.919	27.957	160.571	86.980	72.611	381.302

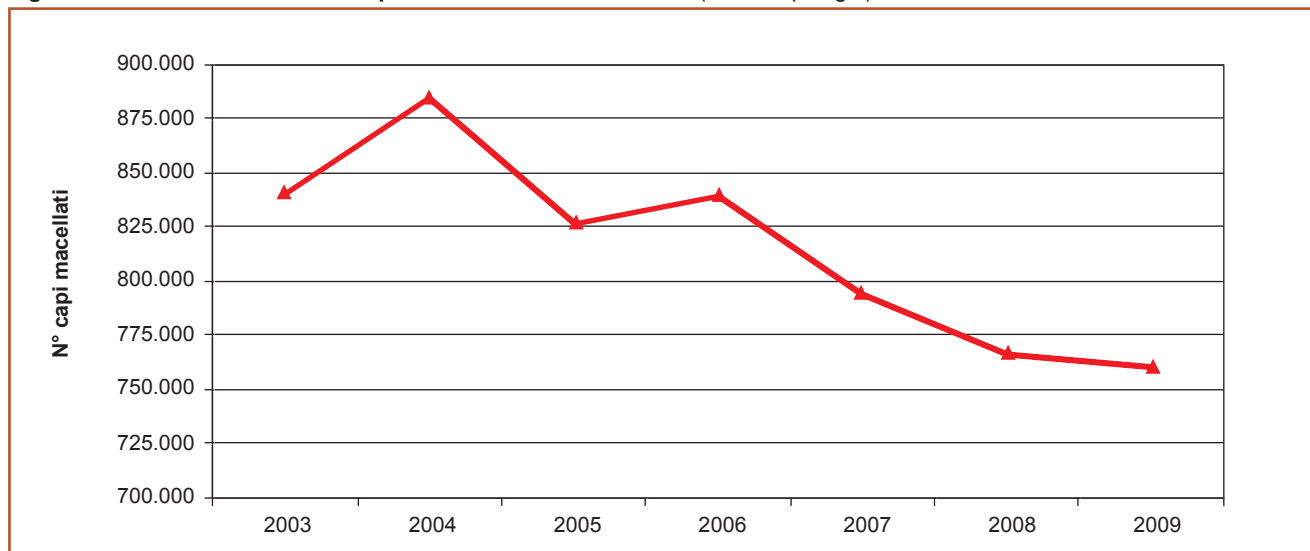
Fonte: CREV.

Figura 1 - Ingressi di capi bovini vivi da paesi esteri in Veneto (tutte le tipologie)



Fonte: Anagrafe nazionale zootecnica.

Figura 2 - Macellazioni: numero capi macellati allevati in Veneto (tutte le tipologie)



Fonte: Anagrafe nazionale zootecnica.

CARNE AVICOLA

Tabella 2 - Numero di allevamenti professionali (n°)

	2005	2006	2007	2008	2009	Var. 09/05
Allev. di polli da carne totale regione	985	981	981	996	996	1,1
- di cui con più di 25.000 capi	547	551	559	572	581	6,2
Allev. di tacchini da carne totale regione	607	597	579	568	547	-9,9
- di cui nella classe 10.000-25.000 capi	326	323	315	304	291	-10,7

Fonte: CREV.

Tabella 3 - Potenzialità di accasamento degli allevamenti (n° di capi per ciclo)

	2005	2006	2007	2008	2009	Var. 09/05
Polli da carne totale regione	37.997.155	37.675.704	37.544.239	38.694.438	39.079.418	2,8
Tacchini da carne totale regione	9.257.234	9.181.684	8.915.984	8.861.034	8.740.934	-5,6

Fonte: CREV.

Tabella 4 - Macellazioni (n° di capi)

	2005	2006	2007	2008
Polli + galline	162.466.022	160.114.630	178.974.906	189.480.596
Tacchini	15.783.938	14.889.817	14.905.164	15.881.544

Fonte: ISTAT.

Figura 3 - Distribuzione provinciale n° allevamenti di polli

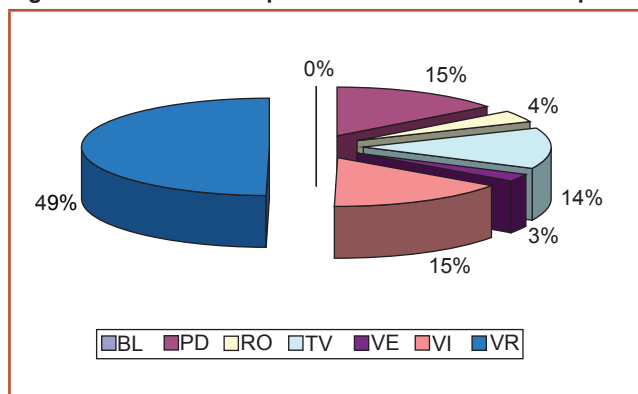
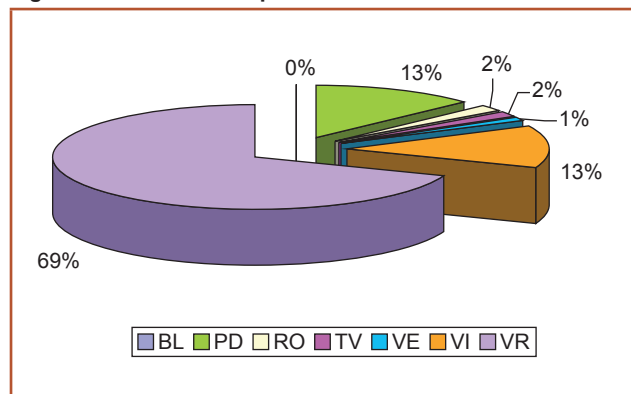


Figura 4 - Distribuzione provinciale n° allevamenti di tacchini



CARNE SUINA

Tabella 5 - Patrimonio suini in Veneto

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Veneto	753.044	717.418	719.340	729.098	740.644	736.731	736.082	728.395
- di cui scrofe	72.065	66.368	67.567	66.149	71.189	69.068	69.677	68.642
- di cui ingrasso	346.883	343.008	339.041	346.317	347.011	348.344	351.180	345.837
% sul totale nazionale	8,2	7,8	8,0	7,9	8,0	7,9	7,9	7,9

Fonte: ISTAT – indagine 1 dicembre.

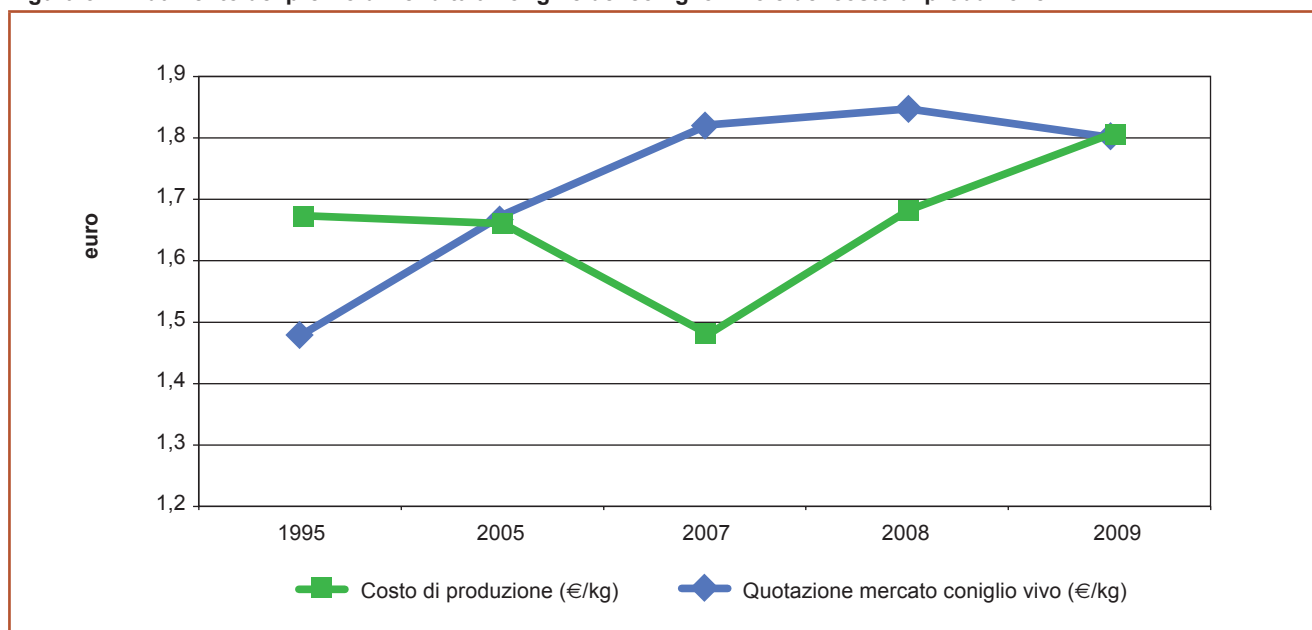
Tabella 6 - Filiera suinica a DOP in Veneto

Allevamenti riconosciuti	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Totali	507	505	502	478	477	452	450	430
- ingrasso	264	254	252	244	250	233	235	234
- ciclo chiuso	144	151	149	137	131	126	124	115
Macellazioni								
Suini certificati macellati	570.546	603.475	610.265	643.318	677.189	683.329	684.044	668.704
% sul totale nazionale	7,5	7,6	7,4	7,4	7,5	7,7	7,4	7,3

Fonte: IPQ-INEQ.

CARNE CUNICOLA

Figura 5 - Andamento del prezzo di vendita all'origine del coniglio vivo e del costo di produzione



Fonte: Associazione Produttori "il Coniglio Veneto".

Per saperne di più:

Veneto Agricoltura (2010) *Rapporto 2009 sulla congiuntura del settore agroalimentare veneto*, pubblicazione on-line.

Veneto Agricoltura (2008-2010), *Dentro la zootecnia veneta*, newsletter numeri vari - pubblicazioni on-line .